

LE PICCOLE DI PIAZZA AFFARI

Aim Italia vicina a toccare il traguardo dei 130 titoli

Per l'Osservatorio IrTop nel 84% dei casi i ricavi aumentano; Ebitda in media segna un +35%

Lucilla Incorvati

■ Vicino a raggiungere la quota di 130 società dalle 121 attuali (cinque quotazioni sono già state annunciate e Cellularline a breve passerà su Mta-Star) Aim Italia nel 2019 ha messo a segno 14 IPO per una raccolta complessiva di 102 milioni (Pattern, Relatech, Mazzocchi Pompe, Officina Stellare, Gibus, Eles, Sirio, AMM, CrowdFundMe, SEIF, Geari, MAPS, Neosperience, Ilpra) e tre ammissioni a seguito di Business Combination con SPAC (Comer Industries, SICIT e Antares Vision). Secondo i dati dell'Osservatorio Aim di IrTop Consulting le 14 nuove Ipo 2019 appartengono ai settori tecnologia (5 società), industria (4 società), finanza (2 società), servizi (1 società), media (1 società), Moda e Lusso (1) e tra queste 12 società sono Pmi con fatturato inferiore a 50 milioni di euro. A conferma del fatto che il segmento è una via preferenziale per quelle Pmi che utilizzano questa via per trovare i capitali necessari alla crescita. Parlando di capitali, nel 2019 sono stati raccolti

ulteriori 24 milioni sul mercato secondario (di cui 15 milioni di euro derivanti da aumenti di capitale ed esercizio di warrant e 9 milioni di euro dall'effettiva sottoscrizione di prestiti obbligazionari). Un dato decisamente inferiore all'anno boom per Aim Italia il 2018 quando la raccolta secondaria è stata pari a 258 milioni (158 milioni da aumenti di capitale e 100 milioni da prestiti obbligazionari). In ogni caso dal 2012 ad oggi i capitali raccolti da operazioni secondarie sono pari a 781 milioni.

Quello dell'Aim è un mercato in cui le aziende crescono e si sviluppano. E i risultati economico-finanziari 2018 sono di buon auspicio: i ricavi registrano un incremento medio del 30% (12% il valore mediano), mentre l'Ebitda registra una crescita media pari al 35% (14% il valore mediano). L'incremento dei ricavi ha interessato l'84% delle società: di queste, l'8% ha registrato tassi di crescita tra il 50% e il 100%, mentre il 9% ha registrato tassi di crescita superiori al 100%. La distribuzione delle società per ricavi 2018 mostra che il 12% ha ricavi inferiori a 5 milioni, mentre il 10% ha ricavi compresi tra 5 e 10 milioni. L'esercizio 2018 evidenzia un ulteriore rafforzamento della dividend Policy adottata dal mercato rispetto all'esercizio 2017: nel 2019, 36 società distribuiscono dividendi (+20% vs 2018) per complessivi 69,6 milioni (+15% vs 2018), con una media di 1,9 milioni. Il dividendo lordo

La top 15

Le prime 15 quotate su Aim Italia PER CAPITALIZZAZIONE...

	IN MLN DI €
Bio On	1.034
Antares Vision	616
Ideami	243
Comer Industries	234
Pharmanutra	197
Sicit Group	188
Fine Foods & Pharmaceuticals Ntm	182
Cellularline	159
Somec	156
Industrial Stars of Italy 3	146
Orsero	141
Life Care Capital	134
Digital Value	132
Masi Agricola	129
Expert System	127

...E PERFORMANCE AD 1 ANNO*

	IN %
Expert System	176,2
Notorious Pictur	86,6
Mailup	82,7
Gruppo Green Power	69,4
Kolinpharma	66,2
Abitare In	51,4
Pharmanutra	36,7
Go Internet	30,6
Portobello	25,3
First Capital	24,4
Somec	18,3
Digitouch	16,7
Fope	15,3
Neodecortech	11,9
Finlogic	10,3

(*) performance al 17/07/2019

medio è pari a 0,21 p.a. (in linea con il periodo precedente), con un payout ratio medio del 48%. Il dividend yield medio è pari al 2,7%. Nell'azionariato delle società Aim Italia sono presenti 132 investitori istituzionali, di cui 31 case di investimento italiane (pari al 23%) e 101 estere (77%). Rispetto a luglio 2018 aumenta il numero degli investitori (+29% rispetto a 102 investitori) che detengono complessivamente 814 milioni (12% della capitalizzazione del mercato Aim). Il valore medio dell'investimento complessivo è pari a 6,2 milioni. Il numero complessivo delle partecipazioni detenute è pari a 852 (6,5 partecipazioni in media). Il 25% delle partecipazioni è detenuto in società con una market cap compresa tra 61-100 milioni, mentre il 24% è detenuto in società con market cap compresa tra 31-60 milioni. La società con il maggior numero di Investitori Istituzionali (35) è Bio-on. L'investitore italiano più presente su Aim Italia è Mediolanum Gestione Fondi Sgr, con 75 milioni su 53. In termini di liquidità su Aim Italia, si evidenzia una significativa crescita del controvalore medio giornaliero scambiato, dopo l'introduzione dei Pir a partire dal 2017, con un valore pari a 120 mila euro (+407%, 5,1 volte rispetto a 24 mila euro nel 2016). Nel 2018 il Cmg si è attestato a 96 mila. Da gennaio al 3 giugno 2019 il Cmg è stato pari a 104 mila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA